



IL CORSIVO DI MAPI

Piccoli filosofi, matematici, informatici, pubblicitari, narratori, viaggiatori... : piccoli perché non raggiungono, in tanti, il metro e mezzo, e solo in questo senso, non perché siano piccole le cose che fanno, i pensieri che elaborano, la vita che sperimentano in casa, a scuola, tra di loro. Ma quell'angolo visuale toglie o regala? Me lo chiedo ogni volta che lavoro con loro, che passiamo qualche ora insieme, che guardo gli insegnanti prenderli per mano e accompagnarli alla soglia di qualcosa. Li vedo, in autobus, in fila con i loro cartellini, lungo le strade di Modena, alla scoperta della città e del mondo fuori e di sé. Oppure li immagino dietro le vetrine delle scuole, nelle ore di lezione, un concentrato di possibilità e di futuro. Li sento ragionare serissimi o ridere senza alcun freno e ringrazio che ci siano l'una e l'altra cosa. E forse proprio per quelle risate, per quei giochi e per quella leggerezza i loro pensieri più seri meritano la nostra più profonda attenzione.



**UN GIORNALE
BELLO COME
UN OVETTO...**

TI PIACCIONO LE NOVITÀ?

Ai bambini della scuola primaria Cittadella sicuramente sì!

E' per questo che a pagina 16 trovate una selezione delle migliori barzellette trovate su Internet.

Fanno ridere?

Noi ci siamo sbellicati e abbiamo pensato di condividerle sul giornalino.

D'altra parte, una bella risata al giorno toglie il medico di turno. Come? Non è vero? Provate...

SIAMO IN RITARDO?

I nostri lettori sono sempre molto attenti e si saranno resi conto che questo numero esce in leggero ritardo.

In realtà, questo numero è stato scritto con molta calma, è stato meditato, pensato, limato, solleticato, stuzzicato, mirato, rimirato, apprezzato, letto, riletto, coccolato.

Poi ci saranno ancora gli errori e gli strafalcioni... ma sono errori fatti con tutta calma.

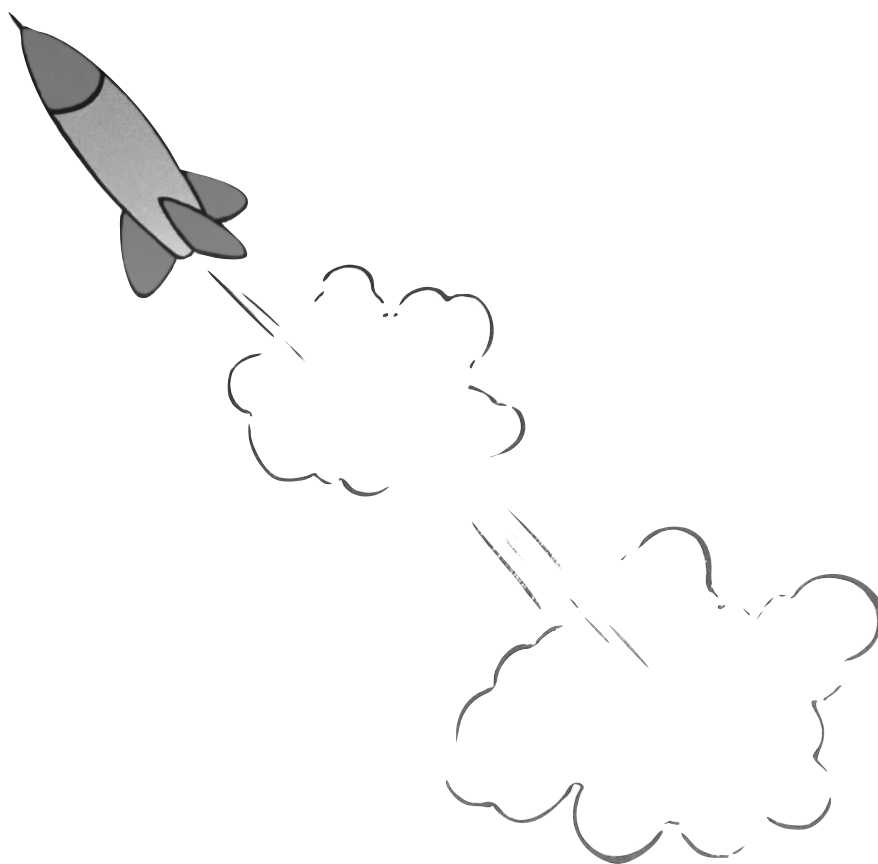
Buona lettura!

TORNANO I LABORATORI

Tornano i laboratori di primavera! Dopo le vacanze di Pasqua i bambini della scuola Cittadella potranno mettere alla prova le loro abilità manuali, con la guida paziente dei genitori volontari e di qualche esperto. Quest'anno si fabbricheranno spade e corone di cartapesta, magliette personalizzate da stampe colorate, robottini saltellanti, gioielli raffinati, bolas di stoffa per lanciatori esperti. Chi ama colori e pennelli potrà cimentarsi con l'arte del ritratto o potrà dipingere coloratissimi segnali per il giardino della scuola, che ci aiutino a ricordare cosa si può e non si

può fare quando si gioca all'aperto. Quest'anno abbiamo anche una novità per gli amanti dell'informatica. Un'esperta del FabLab verrà a fare un "coderdojo" alla scuola Cittadella e guiderà i bambini iscritti al laboratorio di coding nella programmazione e di un semplice gioco elettronico. Il Comitato Genitori spera in numerose iscrizioni e invita tutte le mamme e papà (e nonni, zie, fratelli...) che abbiano voglia e tempo a venire a dare una mano e divertirsi coi loro bambini! Nel frattempo, buona Pasqua a tutti!

Il comitato genitori



SOMMARIO

Il corsivo di Mapi...	pag. 1
Tornano i laboratori	pag. 2
Cara redazione	pag. 3
Il Codice di Hammurabi	pag. 4
A lezioni di diritti	pag. 4
Il nostro primo audiolibro	pag. 5
Mandala per concentrarsi	pag. 5
Le foto parlano	pag. 6
Scacchi, intelligenza e...	pag. 6
E nell'orto cosa succede?	pag. 7
Tutti all'Accademia	pag. 8
Visita alla sinagoga	pag. 9
In Nigeria riutilizzano le...	pag. 9
Filastrocca fuori stagione	pag. 10
Animali amici miei	pag. 11
Come raccogliere i rifiuti	pag. 11
Come mettere i bulli KO	pag. 12
Abbasso il razzismo	pag. 12
Vuoi sapere di più sugli...	pag. 13
Uscita a Campogalliano	pag. 13
Non lasciate passare...	pag. 14



CARA REDAZIONE...

...siamo le bambine e i bambini della 2^A e vorremmo fare una specie di protesta per una cosa che non ci piace tanto.

Quest'anno nella nostra classe sono arrivati sei compagni ed una compagna nuovi e questo va bene, invece non ci va bene che tre di loro se ne siano andati via. Forse i bambini nuovi all'inizio ti danno un po' fastidio, a volte diventiamo un po' gelosi se un amico o un'amica sta anche con loro e non è giusto che se ne debbano andare quando cominciamo a conoscerci e a divertirci.

Quando vengono non è facile accettarli subito, ma alla fine ti diverti un sacco e non vorresti che se ne andassero. Uno dei nuovi compagni all'inizio non ci voleva, poi in classe abbiamo fatto dei giochi per fare amicizia e lui ha cominciato ad abbracciarci e a darci la mano.

A tutti è dispiaciuto tanto quando se n'è andato: vi sembra giusto? Perché alcuni bambini che stanno per fare amicizia se ne devono andare? A volte le cose dei grandi per noi non sono giuste. Quando arrivano dei nuovi compagni per noi è molto bello, impariamo cose nuove, però poi ci dispiace tanto quando se ne vanno perché ormai ci vogliamo tanto bene, giochiamo e facciamo i compiti insieme.

E' bello stare con gli amici nuovi e poi è bruttissimo non averli più ed è triste preparare un regalo e i bigliettini quando senti che se ne devono andare.

Classe 2 A

Hanno collaborato a questo numero tutte le classi della scuola Cittadella.

Redazione:

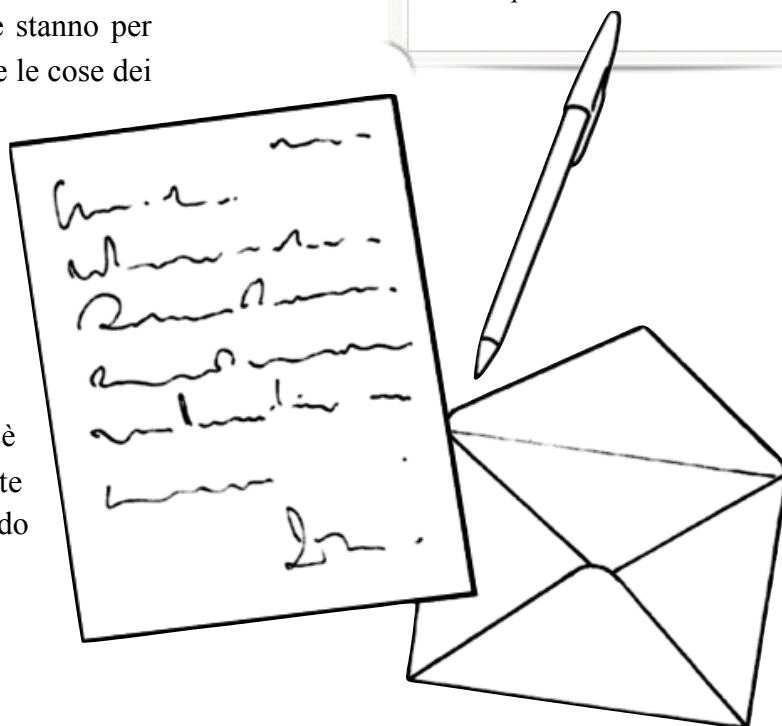
Christian e Nina	3A
Caterina e Francesco.	3B
Ali e Sofia	3C
Asia e Adriel	4A
Jennifer e Andrea	4B
Salvatore e Je An	4C
Arianna Desmond	5A
Miguel	5B

Uno speciale ringraziamento alla Dirigente Scolastica Silvia Zetti Scuola primaria Cittadella via del Carso 7 - Modena Il giornalino è stato realizzato grazie al Quartiere 1 del Comune di Modena.

Consulenza tematica, esperta dei misteri del giornalismo, affabulatrice senza paragoni: Mariapia - Mapi- Cavani

Referenti del progetto: Sonia Arcaro.

Progetto grafico e impaginazione: Ivansciapik



IL CODICE DI HAMMURABI: LA LEGGE NON È UGUALE PER TUTTI!

Studiando le civiltà della Mesopotamia abbiamo conosciuto i Babilonesi, il loro re Hammurabi fece delle leggi che raggruppò in un codice detto "Codice di Hammurabi". Il suo contenuto ci ha così tanto incuriositi che abbiamo voluto fare qualche confronto con la nostra Costituzione:

COSTITUZIONE - Art. 3:
...tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge.

CODICE DI HAMMURABI: 197. Qualora un uomo rompa un osso ad un altro uomo, gli sia rotto un osso.
198. Qualora un uomo cavi l'occhio di un uomo liberato, o rompa l'osso di un uomo liberato, pagherà una mina d'oro
199. Qualora un uomo cavi l'occhio dello schiavo di un uomo, o rompa l'osso dello schiavo di un uomo, pagherà metà del valore di esso.

COSTITUZIONE Art 71:
L'iniziativa delle leggi appartiene al Governo (composto da uomini scelti dal popolo tramite le elezioni) ...Il popolo esercita l'iniziativa delle leggi, mediante la proposta.

CODICE DI HAMMURABI: Prologo: Gli dei ...chiamarono me, Hammurabi, il devoto degli dei per far sì che la giustizia trionfasse nel paese, perché il forte non schiacciasse il debole

Queste e tante altre le differenze fra la nostra Costituzione, che rappresenta l'esempio della civiltà e dell'uguaglianza fra i cittadini (anche chi governa deve rispettare le leggi) e il Codice di Hammurabi che rappresenta il potere assoluto del re che si colloca al di sopra di una legge che **NON E' UGUALE PER TUTTI**. (classe 4 B)

A LEZIONE DI DIRITTI

Un giorno di febbraio, la maestra Ileana ci ha letto "L'Isola degli Smemorati", un libro che ci ha fatto pensare, emozionare, commuovere e ridere...

Il primo marzo è venuta in classe una professoressa in pensione, che lavora per l'UNICEF, un'organizzazione che si occupa di tutti i bambini del mondo e ci ha parlato dei diritti dei bambini. Così abbiamo imparato che i bambini non si picchiano, non devono lavorare e da quando hanno tre anni devono andare all'asilo. Non si deve sprecare il cibo, bisogna aiutare chi si trova in difficoltà, portare l'acqua potabile a tutti i bambini del mondo e rispettarli tutti anche se diversi.

Questa lezione ci è proprio piaciuta e abbiamo deciso di raccontarla anche a voi.



Classe 2 B

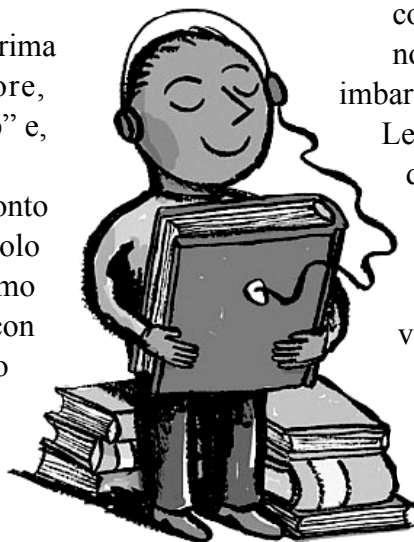
IL NOSTRO PRIMO AUDIOLIBRO

Noi alunni della terza C abbiamo creato un audiolibro.

L'audiolibro è la registrazione audio di un libro o di un racconto letto ad alta voce da uno o più lettori.

Per creare un audiolibro occorrono prima di tutto una storia e un lettore, un'applicazione chiamata "soundtrap" e, infine, un computer.

In classe abbiamo inventato un racconto il cui protagonista è uno scoiattolo innamorato di una ghianda. Abbiamo scritto la prima parte del racconto con un testo collettivo. Poi abbiamo continuato la storia a coppia. Ognuno di noi ha registrato il proprio racconto sullo smartphone o sul tablet. Dopo, sul computer, abbiamo utilizzato



l'applicazione "Soundtrap". Ciascuno ha inserito la propria voce e alcuni strumenti musicali scelti da una lista.

L'idea di creare un audiolibro tutto nostro ci è venuta parlandone in classe col maestro.

È stato entusiasmante per noi pensare di fare una cosa da grandi ed anche difficile. Sentire la nostra voce registrata ci ha provocato imbarazzo e quasi non la riconoscevamo.

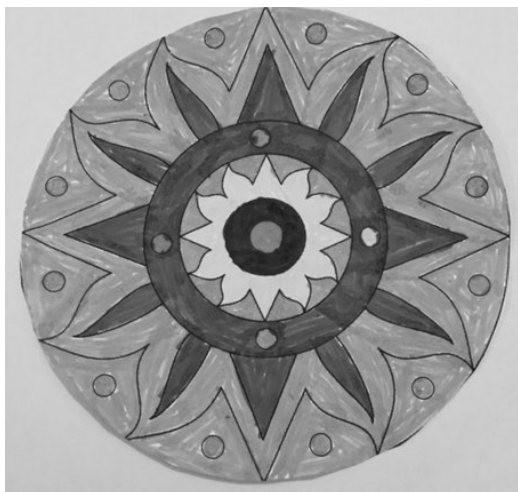
Le nostre emozioni sono state numerose e diverse: ci siamo sentiti capaci di fare e di collaborare insieme; felici del risultato finale e pronti per sperimentarci ancora. Questa esperienza ci è piaciuta molto e vi suggeriamo di ascoltare i nostri audiolibri sul canale di youtube, utilizzando le chiavi di ricerca "Ivan Sciapeconi + il nome di un bambino o di una bambina".

Classe 3 C

MANDALA PER CONCENTRARSI

Con i mandala esercito la mia concentrazione, la mia precisione e mostro il colore delle mie emozioni

Classe 1 A



Purtroppo, questo giornalino vi arriva senza colori. Questi lavori, visti "dal vivo" suscitano veramente "mille emozioni". Parola di Ivansciapik, l'impaginatore mascherato.

LE FOTO PARLANO...

A febbraio, in 4 A, è iniziato il progetto Sharmed, che è finito proprio qualche giorno fa. Sharmed è stato un progetto molto bello, che ci ha insegnato a raccontare le nostre storie a partire dalle foto. Questo progetto è stato realizzato con cura da due esperti molto bravi e intelligenti: Chiara e Marco. Marco era l'addetto ai racconti, infatti è un gran chiacchierone; Chiara invece si è occupata dei test iniziali e finali e delle riprese video.

I quattro incontri sono stati registrati con la videocamera, così ci potremo rivedere. Prima di iniziare, ci è stato chiesto di portare a scuola delle foto per noi significative. Nella prima lezione ci siamo divisi in cinque gruppi. Ogni gruppo aveva a disposizione due foto portate da altri e doveva formulare delle ipotesi: in che occasione è stata scattata la foto, che c'è nella foto, perché è stata fatta...



In pratica dovevamo provare a leggere le foto degli altri. Negli incontri successivi abbiamo invece raccontato le storie delle nostre foto alla classe. Sharmed è stata un'esperienza meravigliosa, perché abbiamo imparato che le foto parlano, ma abbiamo conosciuto anche tante storie in più vissute dai nostri amici.

Classe 4 A

SCACCHI: INTELLIGENZA - STRATEGIA

Durante i mesi di febbraio e marzo la nostra classe ha fatto un corso di scacchi; il maestro si chiamava Riccardo ed è venuto per sette lunedì di fila. Nel corso della prima lezione ci ha mostrato la scacchiera in generale e in seguito ci ha spiegato in modo graduale le regole e i movimenti dei pezzi.

Il maestro ci dava dei compiti per esercitarci durante la settimana, poi al lunedì riassumeva le lezioni precedenti e ci spiegava nuove cose. Noi non vedevamo l'ora che venisse il lunedì per seguire una nuova lezione! Chi non sapeva giocare, ha avuto l'opportunità di imparare e quelli di noi già sapevano farlo, hanno avuto la possibilità di approfondire le regole anche se nelle prime lezioni, qualche volta, si sono annoiati.



All'inizio il maestro era un po' intimidito perché non sapeva cosa aspettarsi da noi, poi nelle lezioni seguenti, vedendo che partecipavamo con interesse, si è mostrato più spontaneo e anche noi siamo riusciti ad essere più rilassati.

Anche se le lezioni sono finite, noi continuiamo a giocare quasi tutti i giorni, prima di andare a mensa e nei momenti liberi; mentre giochiamo correggiamo gli errori del nostro avversario per farglieli capire e aiutarlo a non ripeterli.

Questo permette a entrambi i giocatori di imparare dai propri errori, di migliorare la tecnica delle mosse e la strategia di gioco.

Classe 3 A

... E NELL'ORTO COSA SUCCEDDE?

OGGI NELL'ORTO, SOTTO LA PIANTA DI ALLORO, ABBIAMO INCONTRATO LO GNOMO ANACLETO.

CON LUI C'ERA UNA SUA AMICA. IL SUO NOME E' BETTI. I SUOI OCCHI SONO PICCOLI E NERI. LA BOCCA E' SORRIDENTE E IL NASO E' COME UNA PALLINA SCHIACCIATA.

BETTI E' ALTA COME ANACLETO. HA UN CAPPELLO DI COLORE ARANCIONE CON LA PUNTA. DAL SUO CAPPELLO SPUNTANO DUE TRECCE DI COLORE CASTANO. BETTI HA UNA GIACCHETTA VERDE CON DUE BOTTONI NERI.

INSIEME AD ANACLETO GIOCHIAMO CON LA RAGNATELA DELLA „GN“

... COSA FANNO ANACLETO E BETTI NELL'ORTO?

LAVORIAMO CON LA FANTASIA...

TUTTI I BAMBINI: ANACLETO E BETTI SONO GRANDI AMICI E ABITANO IN UNA CASA BELLISSIMA!

DANIEL: HANNO CURATO LE NOSTRE PIANTE.

KESSY: HANNO INNAFFIATO LE NOSTRE PIANTE CON L'INNAFFIATOIO.

MARIANNA: LE PIANTE PER CRESCERE HANNO BISOGNO DELL'ACQUA, DELLA LUCE DEL SOLE...

...E DI ALTRE SOSTANZE CHE CI SONO NELLA TERRA.

OMAR: LE PIANTE DEVONO MANGIARE COME GLI ESSERI UMANI.

OMAR: AL SUPERMERCATO I NOSTRI GNOMI HANNO COMPRATO UN SACCHETTO DI CONCIME.

SAFIA: IL CONCIME E' LA MEDICINA DELLE PIANTE.

RIM: CON IL CONCIME LE PIANTE CRESCERANNO ALTE E RIGOGLIOSE.

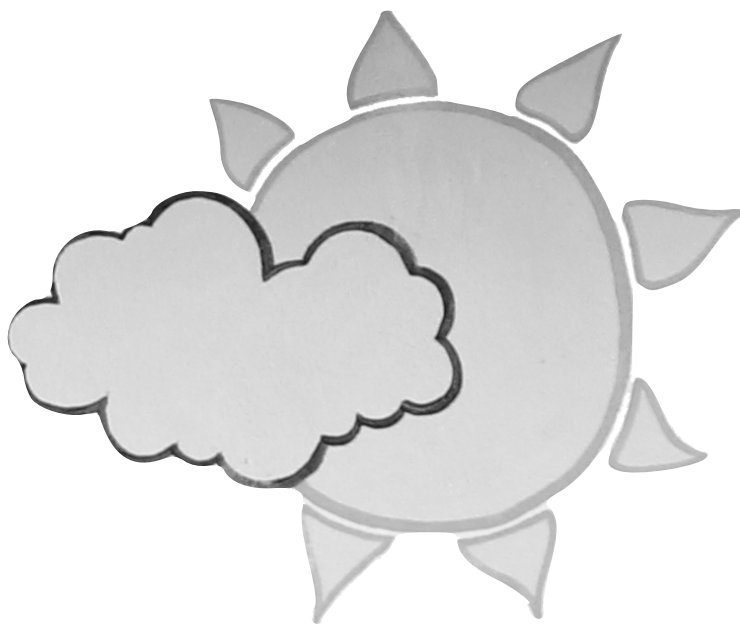
NELL'ORTO PER OSSERVARE.

OGGI NON FA MOLTO FREDDO E DECIDIAMO DI ANDARE NELL'ORTO PER COMINCIARE I NOSTRI LAVORI: ERBACCE DA TOGLIERE, VANGARE LA TERRA PER FARLA RESPIRARE E METTERE UN PO' DI CONCIME...

NELL'ORTO POI ABBIAMO TROVATO UN RAGNO NERO CON LA TESTA ROSSA, UN TOPOLINO GRIGIO CON I BAFFI NERI E UNA LUNGA CODA. TRA I CESPUGLI ABBIAMO TROVATO UN GROSSO TOPO, FORSE E' LA MAMMA TOPO.

FRANCESCO HA TROVATO UNA PALLINA ARANCIONE, MORBIDA E SOFFICE.

CLASSE 1B



TUTTI ALL'ACCADEMIA!

Martedì 28 febbraio ci siamo recati, accompagnati dai maestri, all'Accademia Militare. Siamo andati ad osservare da vicino il Palazzo Ducale, voluto dal duca Francesco I come residenza dei duchi estensi: è un'imponente costruzione fatta eseguire dall'architetto Bartolomeo Avanzini nel 1635, ora è sede dell'Accademia Militare, una scuola dove si addestrano gli ufficiali dell'esercito.

Quando siamo entrati nell'Accademia ci stava aspettando un maresciallo dell'esercito che ci ha accompagnato a visitare alcune stanze del palazzo.

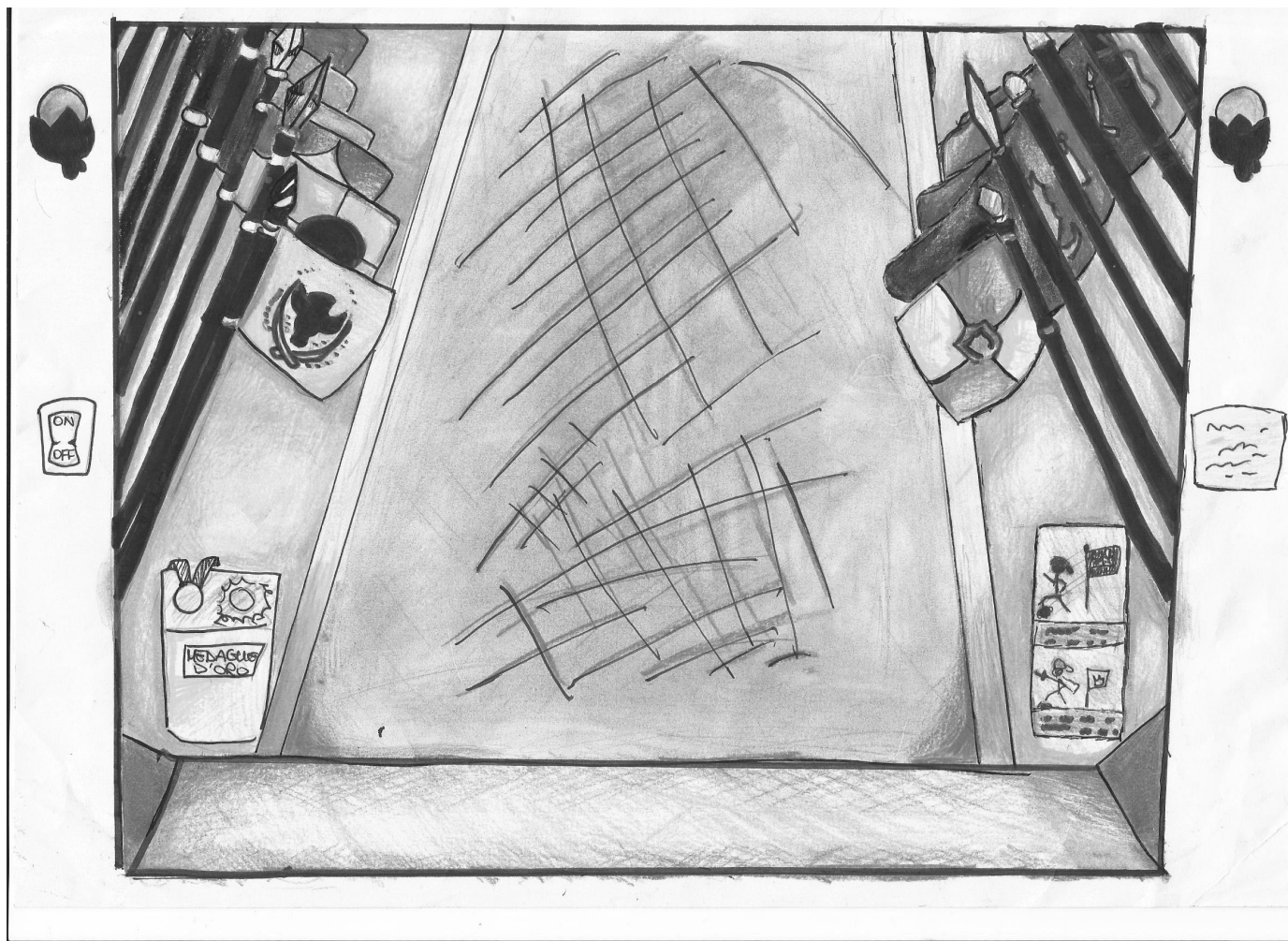
Abbiamo visto la biblioteca del duca, la sala dove si svolgevano le riunioni politiche, la sala da ballo

con il soffitto decorato e la stanza dorata di Ercole III. Inoltre abbiamo visto una sala dove il duca accoglieva chi voleva parlare con lui.

Al di sopra delle due porte si trovavano due aquile: su una porta ce n'era una con la testa rivolta verso l'alto e da là uscivano le persone a cui il duca aveva accettato le proposte, mentre sull'altra ce n'era una seconda con la testa rivolta verso il basso e da quella porta uscivano quelli che non avevano ricevuto risposte positive.

La visita per noi è stata molto importante in quanto abbiamo imparato un po' di storia della città: camminare, infatti, tra le stanze del Palazzo Ducale, dove sono accaduti tanti eventi storici, è stato come fare un "tuffo" nel passato dal quale ne siamo usciti più informati e più orgogliosi della nostra Modena.

Classe 5 B



VISITA ALLA SINAGOGA.

Il 27 marzo noi alunni della classe 5^A siamo andati a visitare la Sinagoga. Entrando, c'era una guida che ci ha condotti fin dentro la Sinagoga. Ci ha spiegato che sull'altare c'è il candelabro a sette braccia, la menorah, e di fianco c'è il Pentateuco, cioè una raccolta contenente i primi cinque libri della bibbia. Quando abbiamo alzato le nostre teste, sopra di noi c'era una bellissima cupola affrescata, raffigurante il cielo notturno, punteggiato da mille stelle scintillanti e una luna splendente.

La guida ci ha spiegato che gli Ebrei furono perseguitati dagli antichi Egizi, usati come schiavi per fabbricare mattoni. Per fortuna, Mosè li salvò, aprendo, con l'aiuto del loro Dio, le acque del Mar

Rosso per farli fuggire e richiudendole sugli Egizi che li stavano inseguendo.

È stato bello conoscere un'altra cultura e un'altra religione che ha molto in comune con la nostra religione cristiana!

Classe 5^A



IN NIGERIA RIUTILIZZANO BOTTIGLIE

Quest'anno abbiamo tanto parlato del riciclo e del riuso dei materiali, per non inquinare il nostro pianeta.

Durante un conversazione guidata, tenuta in occasione della nostra adesione al Progetto M.U.S.A., un nostro compagno di origine nigeriana ci ha parlato delle case ecologiche costruite nel suo Paese.

Per risolvere dei problemi molto gravi come la mancanza di pulizia nelle strade (sempre piene di bottiglie di plastica) e la mancanza di un tetto per molte persone, in Nigeria si è pensato di costruire delle case con bottiglie in plastica PEC.

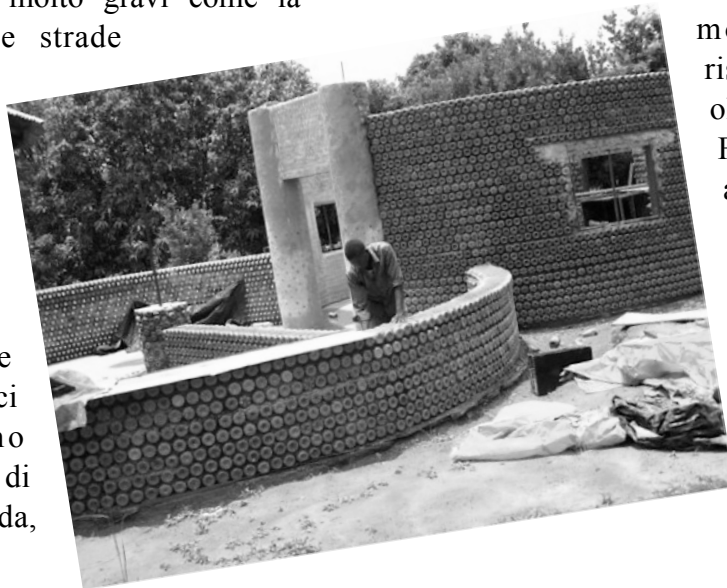
Abbiamo voluto approfondire il discorso documentandoci con Internet e abbiamo scoperto che le bottiglie di plastica, raccolte per strada,

vengono riempite di sabbia, poi posizionate a strati e legate da corde, quindi vengono ricoperte di fango e cemento per farle attecchire fra loro.

Le nuove case realizzate con questa procedura, oltre ad essere ecologiche, cioè costruite con materiali che non inquinano l'ambiente, sono antisismiche, antiproiettile, resistenti al fuoco. La sabbia, inoltre, fa da isolante termico, mantenendo all'interno della casa una temperatura costante di diciotto gradi.

Le case costruite in questo modo comportano un risparmio economico di oltre il 50%.

Forse sarebbe il caso che anche noi cominciassimo a fare buon uso di questa idea innovativa per risparmiare e dare vita nuova ai rifiuti!



Classe 4 B

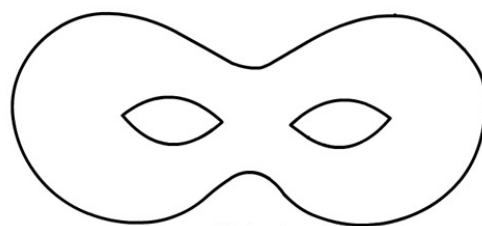
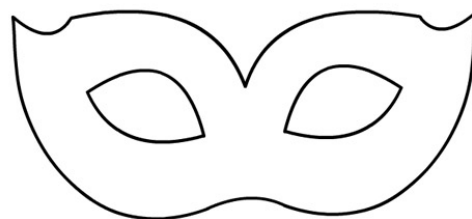
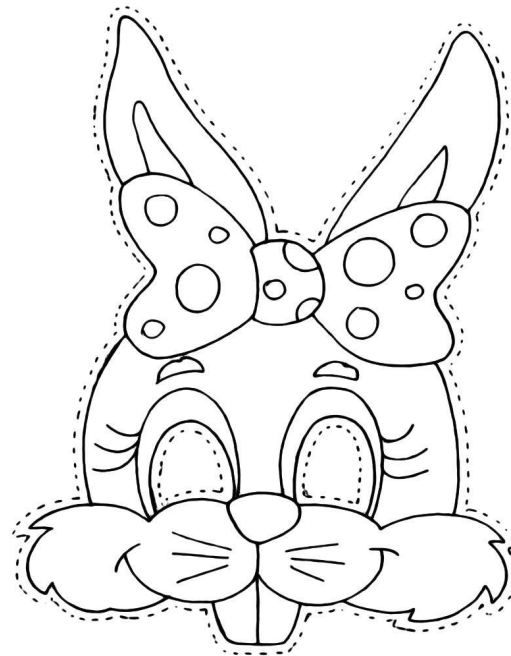
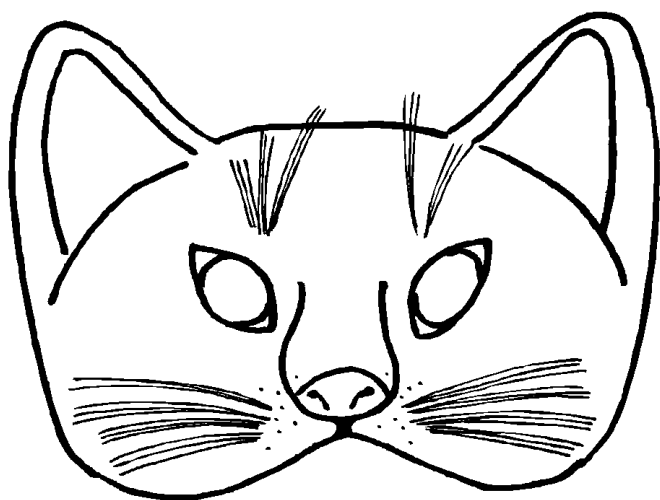


FILASTROCCA FUORI STAGIONE

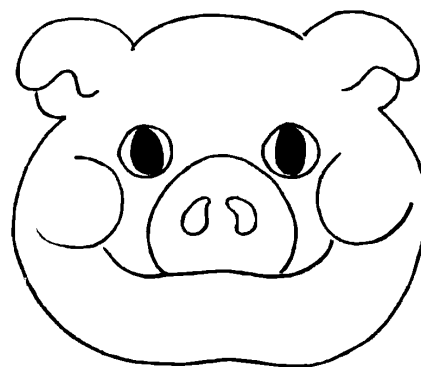
Vorremmo farvi leggere anche la poesia che abbiamo inventato per Carnevale. Lo sappiamo che non è “stagione”, ma con i nostri ingredienti il Carnevale può durare tutto l’anno!

Per fare il Carnevale
si prende una C come coriandoli
che sembrano ciondoli,
poi si prende una A come Arlecchino
che è birichino,
poi si prende una R come risata
che fa dimenticare la sgridata,
poi si prende una N come nuova stagione
che porta grande emozione,
poi si prende una E come essere uniti
tutti travestiti,
poi si prende una V come vacanza
ma non per stare chiusi in una stanza,
poi si prende una A come allegria
che quest’anno non sarà solo mia,
poi si prende una L come lanciare
a tutti cose buone da mangiare,
poi si prende una E come tanta energia
che lascia la scia.
Si mescola tutto insieme e il divertimento del Carnevale si
ottiene!

Classe 4^a C



www.tuttodisegni.com





ANIMALI AMICI MIEI

Il giorno 2 marzo è venuta in classe un'esperta per parlarci degli animali. Ci ha spiegato che gli animali selvatici sono quelli che vivono liberi in natura e si procurano il cibo da soli, invece gli animali domestici sono quelli che vivono con l'uomo e non riescono a procurarsi il cibo da soli. Questi ultimi non devono essere abbandonati perché o muoiono di fame oppure diventano pericolosi per l'uomo e per l'ambiente. In particolare i cani, se abbandonati, formano i branchi e diventano aggressivi anche verso l'uomo. Invece i gatti possono essere lasciati liberi perché non sono pericolosi. Se incontriamo dei cani randagi, non dobbiamo guardarli negli occhi e nemmeno scappare correndo perché potrebbero aggredirci e addirittura sbranarci, come è già successo. E' importante sapere che i cani non devono essere lavati tutti i giorni perché potrebbero ammalarsi.



L'esperta inoltre ci ha detto che gli animali domestici non vanno trattati come dei giocattoli perché sono esseri viventi che devono essere rispettati e non devono essere maltrattati perché soffrono come noi.

Gli animali selvatici vivono liberi; alcuni sono pericolosi per l'uomo, altri invece sono utili. I pipistrelli, per esempio, sono molto utili perché ognuno di loro può mangiare un milione di

insetti ogni notte, invece i piccioni sono pericolosi per l'uomo perché, con i loro escrementi, possono trasmettere delle malattie.

Anche la zanzara-tigre è pericolosa perché può trasmettere le malattie da una persona malata a una sana quando punge. Le zanzare si riproducono velocemente perché depongono fino ad ottanta uova in pochi minuti.

L'esperta verrà in classe altre due volte per farci conoscere meglio altri animali domestici e selvatici.

Classe 3^a B

COME RACCOGLIERE I RIFIUTI

Nel mese di novembre è venuta in classe l'esperta dell'Hera per parlarci dell'importanza della raccolta differenziata dei rifiuti.

L'esperta ci ha spiegato che i rifiuti sono tutto ciò che l'uomo scarta ogni giorno.

Ma i rifiuti non possono essere lasciati in giro perché sono pericolosi per la nostra salute e per l'ambiente, per questo devono essere raccolti e portati alla discarica.

Ma molti rifiuti come il vetro, la plastica, la carta, i metalli, l'organico, gli indumenti, olio e altro, possono essere lavorati di nuovo e riutilizzati. In questo modo i rifiuti diventano una risorsa.

Però è necessario che ogni famiglia li separi.

Perciò occorre mettere ogni rifiuto nel cassonetto giusto.

La carta e i cartoni vanno nel contenitore blu.

Il vetro va nella campana del vetro.

La plastica e l'alluminio vanno nel contenitore giallo.

L'organico va nel contenitore marrone.

In questo modo pochi rifiuti saranno portati alla discarica.

Grazie alla lezione dell'esperta abbiamo capito che è molto importante fare la raccolta differenziata dei rifiuti e che ognuno di noi può contribuire a mantenere l'ambiente pulito.

Classe 3^a B

COME METTERE I BULLI KO (SENZA USARE LE MANI)

Perché potresti essere preso di mira?

Per quanto sei alto? O per quanto non lo sei? Per il colore della tua pelle? Le tue misure? La tua provenienza? Per come parli? Per la tua famiglia? Per i tuoi amici o per quello in cui credi? Insomma, per tante cose. Potrebbe essere qualsiasi cosa che ti fa apparire diverso, ma qualunque cosa sia non è colpa tua. Ogni giorno i bulli rendono la vita o le giornate difficili ai ragazzi di tutto il mondo. Possono maltrattarti fisicamente, tipo spingendoti a fare a pugni, ma tu non fare altrettanto!

Evita i posti frequentati dai bulli. Se ti

prendono di mira, vattene e ignorali. Non andare a scuola da solo, vacci con un amico. Metti il nome sulle tue cose. Non portarti a scuola molti soldi, od oggetti costosi. Parlane con un adulto fidato, o con un Prof... metti in luce il loro comportamento. Anche se ti sembra di fare la spia. Non è facile, ma può funzionare!

Classe 5 A



ABBASSO IL RAZZISMO

Il razzismo ha origini molto antiche e può essere considerato una forma di ignoranza; non è solo legato al colore della pelle, ma anche alla provenienza delle persone. Un tempo i bianchi avevano l'idea che i neri fossero inferiori. Per molti anni i neri furono resi schiavi dai bianchi: li mettevano a lavorare duramente giorno e notte nei campi di cotone, se non facevano il loro lavoro venivano puniti severamente, a volte anche uccisi, inoltre venivano considerati una schiena robusta e un cervello debole. Molti bianchi si sono arricchiti grazie ai lavori che svolgevano i neri, lavoravano senza paga o venivano donate loro cose di poco valore. Quando la legge decise che i neri erano pari ai bianchi nacque un'associazione: Ku Klux Klan, un gruppo di persone incappucciate che di notte

entravano nei ghetti dei neri, e li portavano nel loro covo torturandoli a morte. Martin Luther King si opponeva alle ingiustizie che subivano gli uomini di colore, una delle frasi più famose di questo individuo è "I have a dream", cioè io ho un sogno, che significava il suo desiderio di un mondo tutto unito. Martin Luther King è cresciuto nel dolore e ha sopportato la malinconia dei ghetti di New York e di Chicago. Nel 1964 gli fu assegnato il Premio Nobel per la Pace per aver cercato di unire sia la

razza bianca che quella nera, e per aver contribuito a sensibilizzare sulla segregazione razziale. Purtroppo ancora oggi in tutto il mondo esistono persone che subiscono forme di razzismo di vario genere. La presenza di etnie diverse dovrebbe rappresentare un arricchimento per tutti.

Classe 5B



**VOUOI SAPERE DI PIÙ SUGLI ANIMALI?**

Qualche giorno fa un'esperta del Memo è venuta a scuola per spiegarci che gli animali comunicano con i movimenti del corpo e ne ha presentati alcuni.

Quando un pipistrello entra in casa è spaventato e sbatte da tutte le parti, per farlo uscire si deve aprire la finestra, spegnere le luci e chiudere la porta; il pipistrello si tranquillizza ed esce dalla finestra. Non bisogna uccidere i pipistrelli: sono utili perché possono mangiare fino a 2000 zanzare in una notte.

Quando il gatto cerca una compagna emette un liquido puzzolente perché così le gatte, annusando, capiscono che è disponibile. Un gatto contento tiene la coda dritta.

Alle persone piace andare al circo. L'esperta, però, ci ha detto che gli animali vengono addestrati a fare movimenti che per loro non sono naturali. La nostra classe ha deciso di non andare al circo, se ci sono animali!

I delfini nei delfinari stanno male perché lo spazio è troppo piccolo per loro.

Quando il cane ha le orecchie dritte e scodinzola è felice e vuole giocare con il padrone. Quando il cane ha le orecchie basse e la coda



tra le gambe vuol dire che ha paura e può aggredire; per non farsi aggredire si deve camminare all'indietro e allontanarsi lentamente. Se lo guardi negli occhi per lui è una sfida, quindi è meglio non farlo.

Stiamo aspettando con ansia le prossime lezioni del progetto perché siamo curiosi di approfondire questo interessante argomento.

Classe 3 A

USCITA: A CAMPOGALLIANO

Ed eccoci con il "solito" articolo per raccontarvi di un'uscita effettuata in questo ultimo periodo.

Il 20 aprile siamo andati a visitare il Museo della Bilancia a Campogalliano, l'unico così grande in tutta Italia.

Simona, la nostra guida, ci ha mostrato subito la bilancia più bella di tutta la collezione: una poltroncina rossa che mette a confronto la massa corporea in tre posti diversi: la Terra, la Luna e Giove.

Peccato che non funzionasse e nessuno di noi ha potuto vedere quanto è leggero sulla Luna!

Nelle stanze del Museo si possono ammirare bilance diverse e strane, antiche, ma anche più recenti.

Ci hanno molto incuriosito tra le tante la pesa-uova, una piccola bilancia con un solo braccio che contemporaneamente misura peso e grandezza dell'uovo, la stadera con un enorme

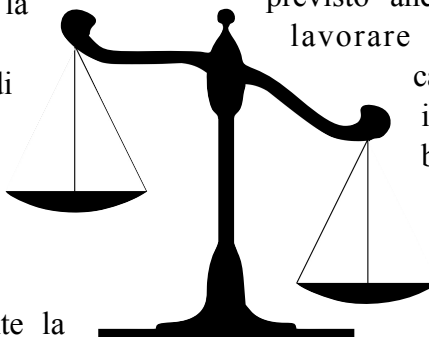
piatto sul quale può stare comodamente seduta una persona con tre fori al centro usata nel passato per pesare il ghiaccio e la pesa-sale con un piatto di vetro, poiché il sale corrode e quindi rovina il metallo.

Molto particolari e non più usate sono anche le bilance per pesare le lettere, le monete, il formaggio, il pesce e tante altre che è impossibile elencare senza dimenticarne qualcuna. La visita ha

previsto anche un'attività di laboratorio per lavorare in gruppo con delle misure campione, la "pesatura" di tutti noi insieme e singolarmente su una bascula posta all'aperto.

La visita al Museo è consigliata a tutti, grandi e piccoli, tenuto conto che il Museo è aperto spesso anche alla domenica.

Classe 4C



NON LASCIATE PASSARE ACQUA SOTTO I PONTI...

In classe IV A abbiamo svolto un lavoro importante: una campagna pubblicitaria in difesa dell'acqua.

Eva ha deciso di proporci questo lavoro per mettere alla prova le nostre capacità di lavorare in gruppo con gli altri e, anche con l'aiuto di Colomba, alla LIM abbiamo trovato dei manifesti e dei video su internet con il simbolo della "pubblicità progresso", la pubblicità per migliorare il mondo.

L'obiettivo di questa campagna è quello di spingere le persone a non sprecare e a non inquinare l'acqua. Ci siamo divisi in base ai compiti: due gruppi si sono occupati dei video, due gruppi dei manifesti e due gruppi dei volantini.

Ogni gruppo ha pensato a uno slogan, giocando con i modi di dire sull'acqua che avevamo studiato. Per esempio: "Non lasciate passare l'acqua sotto i ponti: combatti l'inquinamento, oggi!", "Difendi l'acqua e la tua vita andrà liscia come l'olio", "Se inquina l'acqua navigherai in cattive acque". Per i video sono stati realizzati degli storyboard in fase di progettazione. I bambini di un gruppo hanno inventato anche una canzone: Acquasong. Un gruppo addetto al manifesto invece si è inventato Aquaman e uno slogan, giocando con la canzone Occidentali's Karma: "Quando gli uomini si distraggono cadono gli uomini".

Questo è stato il nostro primo compito di realtà di scienze, anche se in realtà abbiamo messo insieme: scienze, italiano, informatica, arte e immagine, musica, inglese. Ci siamo divertiti molto e ora siamo pronti a diffondere la nostra campagna pubblicitaria.

Per ascoltare la canzone e vedere il nostro video, andate su Youtube, cercate Acquasong e Salviamo gli animali acquatici nel canale di Eva Pigliapoco.

Classe 4 A

NON LASCIAR PASSARE L'ACQUA SOTTO I PONTI. COMBATTI L'INQUINAMENTO. OGGI.



Non sprecare l'acqua, perchè senza H₂O il mondo non sopravviverebbe.



Classe IV A - Scuola primaria Cittadella

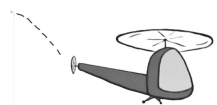


Siamo in primavera!

27 MARZO 2017
IL RISVEGLIO DELLA NATURA
ARIA DI PRIMAVERA

OGGI ABBIAMO OSSERVATO
IL PRATO DEL NOSTRO GIARDINO.
ABBIAMO RACCOLTO DEI FIORELLI
PROFUMATI: MARGHERITE
BIANCHE E GIALLE, PRIMULE
TIOLETTA (GRUPPO: DENZEL-IVANA-
ATIMA-EMANUELE-HONEYLET-
CONTEMPORANEAMENTE IL
2° GRUPPO OSSERVAVA GLI ALBERI
CON LE GEMME, LE FOGLIE
VERDE CHIARO, LE API CHE
SUCCHIAVANO I FIORI.
(2° GRUPPO: ISRA-YASSIN-FEDERICO-
ZURICO-NADIA-GIANCARLO-
MANUELA-MOHIT)
BRASSITO ♥♥

APRILE 2017
NOI SIAMO PRIMAVERA
OGGI È ARRIVATO IL SOLE
E AL CENTRO DEL GIARDINO
NOI SIAMO PRIMAVERA
NOI... LA CLASSE INTERA.
I RAGGI DEL SOLE RIACCENDONO
I COLORI E NOI SBOCCIAMO
COME NUOVI FIORI
COMPITO
IMPARO A
MEMORIA PER
LUNEDÌ 10 APRILE



Consigliati da noi!

La sai l'ultima?

Pierino: "Signora maestra, è vero che non si può punire uno per una cosa che non ha fatto?". "No di certo!". "Bene, allora... non ho fatto i compiti!".

Il fratello di Pierino gli chiede: Perché ti agiti come un matto? Pierino risponde: Ho appena preso lo sciroppo e ho dimenticato di agitarlo prima!

La maestra chiede a Pierino dove si trova il monte Bianco. E lui: "sul libro di geografia, a pagina 66!"

"Pierino dice: papà, se prendo 10 a scuola mi dai 10 euro? E il papà: sì. Pierino allora gli dice: "beh, allora dammene cinque, perché a scuola ho preso 5. Ti ho fatto anche risparmiare 5 euro!"

Pierino dice alla mamma :- mamma mamma, ti ho trovato il regalo di Natale... e la mamma dice: "cos'hai scelto, tesoro?" E Pierino risponde: un vaso!" La mamma dice: "ma Pierino, ce l'ho già un vaso....!" E il discolo: no invece, te l'ho appena rotto!

